



OGGETTO: PCN AL PNRR - PORTO DI PALERMO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE BANCHINE SUD DEL MOLO PIAVE ED ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STATICA DELLA BANCHINA SUD DEL MOLO PIAVE – CUP: I71J19000030005 – CIG: 9553082CA5

PERIZIA DI MODIFICA DEL CONTRATTO

MEMORIA

1) PREMESSE

L'opera in oggetto è ricompresa nel Programma degli interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), approvato con Decreto MIMS n. 330 del 13.08.2021, ed ammessi a finanziamento statale a valere sulle risorse del Piano Complementare, di cui all'art. 1, co. 2, lett. c), del D.L. 59/2021, convertito con modificazione dalla L. 101/2021.

In particolare, nel D.M. 330/2021 è incluso l'intervento denominato "*Consolidamento delle banchine sud del Molo Piave ed adeguamento e messa in sicurezza statica delle banchine S. Lucia e Vittorio Veneto*" dell'importo di € 45.000.000,00 il quale, a sua volta, risulta costituito da due distinti progetti per come di seguito riportato:

- Porto di Palermo - Intervento di adeguamento e messa in sicurezza statica delle banchine Vittorio Veneto Sud e Santa Lucia Sud nel porto di Palermo – CUP I71J19000050005 dell'importo di € 30.000.000,00;
- Porto di Palermo - Consolidamento banchina Sud Molo Piave CUP I71J19000030005 dell'importo di € 15.000.000,00.

In relazione ai lavori in questione è stato sottoscritto apposito Accordo Procedimentale (n. 32174 del 04 Novembre 2021) tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 390 del 17 Novembre 2021.

La progettazione dei lavori in oggetto è stata eseguita internamente dal personale dipendente di questa Stazione Appaltante (progettisti: Ing. Leonardo Tallo e Ing. Gianluca Marvuglia), avvalendosi del supporto esterno limitatamente alla progettazione della componente strutturale e geotecnica (Ing. Margiotta).

Con D.P. n. 106 del 13.04.2022, è stato aggiudicato il servizio di verifica del progetto esecutivo alla Società NO GAP CONTROLS SRL, che ha esitato il “Rapporto di Verifica Conclusivo del Progetto Esecutivo” in data 28.10.2022 formulando sul progetto il giudizio finale di conformità.

Con Atto di Validazione del RUP Ing. Enrico Petralia, in data 15 novembre 2022, si è attestata la validità del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016.

Il progetto dei lavori di consolidamento della banchina a sud del molo Piave è stato aggiornato, applicando il nuovo prezzario regionale ed esattamente il prezzario infrannuale della Regione Sicilia 2022 entrato in vigore il 30.03.2022.

In considerazione di tale adeguamento, previsto dal “Decreto Aiuti”, si è riscontrato un aumento di costi ed infatti l’importo complessivo dell’intervento (inizialmente stimato in € 15.000.000,00) è stato rideterminato in € 17.200.000,00.

In data 18.11.2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 il Decreto denominato "Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili"

Tra gli interventi indifferibili, da avviare entro la data del 31.12.2022, è stato incluso anche l'intervento in questione.

Con il Decreto sopra citato la Ragioneria Generale dello Stato ha assegnato per la realizzazione dei lavori in oggetto l'ulteriore somma di € 2.034.983,26 a fronte dell’aumento dei prezzi ed in generale dei maggiori oneri per i lavori.

La restante quota di € 165.016,74 viene finanziata con in fondi dell'Ente.

Pertanto con Decreto n. 389 del 20.12.2022 è stato approvato, in linea tecnica ed amministrativa, il progetto esecutivo relativo all’intervento in argomento ed il relativo quadro economico dell’importo complessivo di € 17.200.000,00 di cui € 15.627.989,52 per lavori, compresi oneri della sicurezza, ed € 1.572.010,48 per somme a disposizione dell’Amministrazione, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO - D.P. N. 389 DEL 20.12.2022			
A) LAVORI			
A.1)	Lavori a base d'asta		15.479.758,95 €
A.2)	Oneri Speciali sicurezza non soggetti a ribasso		148.230,57 €
	Totale lavori		15.627.989,52 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B.1	Spese per attività di consulenze e supporto alla D.L. e RUP compresa attività ispettori di cantiere	€ 100.000,00	
B.2	IMPREVISTI e arrotondamenti (<10% di A3)	€ 460.802,23	
B.3	Art. 113, d.lgs. 50/2016 - 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata)	€ 312.559,79	
B.4	IRAP relativo incentivi per funzioni tecniche 8,50% di B.3	€ 26.567,58	

B.5	Indagini geologiche e geotecniche in situ ed in laboratorio (Edilgara)	€ 18.240,00	
B.6	Consulenze specialistiche e studi: geologico Prof. Ing. Margiotta compresa IVA e CNPAIA (D.P. 40 del 06/09/2017)	€ 18.946,74	
B.7	Spese attività tecniche verifiche strutturali Società XW Compresa IVA e CNPAIA	€ 43.894,14	
B.8	Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 1.000,00	
B.9	Spese per commissioni giudicatrici ed Oneri di verifica del progetto (art.26, c.5, D.lgs. 50/2016)	€ 60.000,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, calcestruzzi, acciai, prove di carico	€ 100.000,00	
B.11	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (art. 106, comma 1, lettera "a" del D.lgs. 50/2016)	€ 200.000,00	
B.12	Spese per collaudi (collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo con revisione contabile) - e collegio consultivo tecnico (art.6, comma 7 della legge 120/2020)	€ 100.000,00	
B.13	polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c.4, D.lgs. 50/2016)	€ 10.000,00	
B.14	Accantonamento per Transazioni/accordi bonari	€ 100.000,00	
B.15	Spese di carattere strumentale delle amministrazioni aggiudicatrici (articolo 23, comma 11-bis del D.lgs. 50/2016)	€ 20.000,00	
B.16	IVA lavori: non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L. 27.04.1990 n. 90	€ -	
	Totale somme a disposizione	€ 1.572.010,48	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione			1.572.010,48 €
TOTALE GENERALE			17.200.000,00 €

2) AGGIUDICAZIONE LAVORI

Per l'affidamento dei lavori è stata espletata una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gestita interamente in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement dell'Ente.

Con Decreto n. 311 del 13.09.2023 è stata disposta l'aggiudicazione in via efficace dei lavori in oggetto, in favore dell'Operatore Economico R.C.M. Costruzioni S.r.l., P. IVA 01808910655 che, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha conseguito un punteggio complessivo riparametrato di 97,61 punti su 100, di cui 69,50/70 per l'offerta tecnica, 5/5 per l'offerta temporale e 23,15/25 per l'offerta economica.

Il predetto operatore economico ha offerto una riduzione temporale di 90 giorni (rispetto ai 365 previsti quale tempo utile per l'ultimazione dei lavori) ed un ribasso

percentuale del 14,248% sull'importo per i lavori a base d'asta di € 15.479.758,95, al netto degli oneri della sicurezza e quindi un importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto di € 13.422.433,46, di cui € 13.274.202,89 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 148.230,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori in questione beneficiano del regime IVA non imponibile ex art. 9, co. 6, del DPR 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, giusta circolare n. 41/E dell'Agenzia delle Entrate, in quanto intervento finalizzato alla riqualificazione di infrastrutture portuali esistenti.

In data 06.11.2023 è stato stipulato il contratto di appalto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e l'Operatore Economico R.C.M. Costruzioni S.r.l., P. IVA 01808910655, per l'importo complessivo contrattuale, comprensivo di oneri per la sicurezza, di € 13.422.433,46 non imponibile IVA, ai sensi dell'art. 9, co. 6 del DPR 633/72 ed art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990.

I lavori sono stati consegnati parzialmente in via d'urgenza in data 06 novembre 2023, mentre la consegna definitiva è stata eseguita il 30 novembre 2023.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni naturali 275 a partire dal giorno della consegna definitiva dei lavori e pertanto entro il 30 agosto 2024.

L'intervento di che trattasi si inserisce nell'ambito delle attività promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale volte a migliorare la funzionalità e la sicurezza del Porto, anche in riscontro alle nuove esigenze derivanti da un progressivo incremento dei volumi del traffico Ro-Ro e crocieristico.

Il progetto prevede un generale consolidamento ed adeguamento funzionale della banchina. Le azioni progettuali caratteristiche da tenere in conto per le verifiche di stabilità strutturali e geotecniche della banchina di seguito riportate:

- Sovraccarico accidentale uniformemente distribuito: 4,5 t/m²;
- Tiro bitta: 200 t;
- Caratteristiche nave di progetto (riferimento punto 3.6.5 delle nuove *Norme Tecniche per le Costruzioni* di cui al D.M. 14.01.2008): Classe imbarcazione "Molto grande – lunghezza m. 300 – massa a pieno carico t 100.000";
- Parabordi in gomma ad anello cilindrico diam est. 1500 mm, diam. int. 750 mm, L 1500 mm.

L'adeguamento statico funzionale sarà realizzato predisponendo un combi-wall costituito da tubi metallici del diametro di 1016 mm e spessore 14 mm aventi una lunghezza di 17,00 m infissi nel fondale fino alla quota di -16,00 m e successivamente trivellati fino alla profondità di -25,00 m dal l.m.m., in modo da prevedere una infissione del palo pari a 13,00 m, in relazione alla profondità di escavazione del bacino Crispi 1 prevista dal Piano Regolatore pari a -12,00 m; i pali trivellati del combi-wall saranno armati con una gabbia costituita da n. 24 Ø 24 sino ad una profondità di -16,00 m s.l.m.m. in corrispondenza dei tubolari e da una gabbia composta da n. 24 Ø 24 e n. 12 Ø 30 per la parte sottostante il tubolare.

I pali del combi-wall avranno un interasse di 2,34 m; il combi-wall sarà completato con l'infissione di palancole AZ18 della lunghezza di 16 m (da quota +1,00 a quota -15,00

m s.l.m.m.); la struttura della banchina sarà completata con una piastra in c.a avente una larghezza di 13,00 m e un'altezza di 1,30 m, ammorsata nella colmata esistente con pali in c. a. Ø 1200 mm, realizzati fino alla profondità di -25,00 m dal l.m.m realizzati ad interasse di 4,68 m armati con gabbie costituite, per i primi 12 m, da n. 24 Ø 24 e n. 12 Ø 30 e per gli ultimi 6 m armati con una gabbia costituita da n. 24 Ø 24. L'impalcato sarà realizzato con moduli aventi uno sviluppo longitudinale di 23,40 m, ottenuto con il combi-wall lato mare costituito da n. 9 pali Ø 1200 mm e n. 10 palancole AZ18 e con n. 5 pali in c.a. Ø 1200 mm lato colmata realizzati ad interasse di 4.68 m.

L'intercapedine, tra il combi-wall e le pile di massi artificiali della banchina preesistente, sarà riempita con il versamento di calcestruzzo, al fine di garantire l'intasamento dei giunti tra i massi e le eventuali anomalie presenti nel muro di sponda della banchina esistente.

La sovrastruttura dell'impalcato di spessore 1,30 m, sarà realizzata mediante sovrapposizione di tre casseri a perdere aventi altezza pari a 28 cm, per un totale di 84 cm (tre casseri); al di sotto, al primo livello dei casseri, saranno predisposti dei piedini conici in modo da creare una soletta piena sottostante avente altezza pari a 20 cm, conseguentemente, al di sopra dei casseri, si formerà una ulteriore soletta piena avente spessore pari a 26 cm.

Ogni impalcato tipo dello sviluppo di 23,4 m sarà costituito con la posa in opera di 26 file trasversali e 12 file longitudinali di casseri a perdere. In particolare, il reticolo dei casseri sarà predisposto in modo da lasciare in mezzeria, lungo lo sviluppo della banchina, una fascia piena in cemento armato della larghezza di 1,80 m, in corrispondenza del posizionamento della bitta, al fine di migliorare il collegamento strutturale con il lato interno della piastra.

Pertanto il modulo di sovrastruttura di banchina tipo (L=23,40 m), sarà armato sia nella parte piena inferiore (20 cm) che nella parte piena superiore (26 cm). In particolare, la parte della piastra più sollecitata (dal tiro della bitta di 200 t), sarà la parte centrale dello sviluppo di 8,00 m che sarà conseguentemente quella più armata. Per migliorare la connessione del combi-wall con la piastra è prevista la posa in opera di ferri di collegamento (n. 4 Ø18) con la gabbia di armatura dei pali, al fine di garantire un migliore ancoraggio degli stessi alla piastra; stesso accorgimento è previsto per le gabbie di armatura dei pali interni. Inoltre, in corrispondenza delle bitte saranno predisposte delle armature inclinate di connessione tra l'armatura della gabbia del palo, sul quale è ancorata la bitta, e l'armatura dei pali del lato interno; tali armature saranno disposte sui due livelli di solette piene; in particolare, per ogni livello saranno disposti n. 6 Ø26.

La sovrastruttura lato ciglio banchina sarà completata con una trave di collegamento del combi-wall che sarà definita lato mare con la predisposizione di una veletta prefabbricata in conglomerato cementizio armato, avente spessore di 20 cm, posta in opera da quota +0.30 m alla quota del ciglio banchina pari a +2.50 m s.l.m.m.

3) PERIZIA DI MODIFICA DEL CONTRATTO

Nel corso dei lavori, per esigenze di questa AdSP legate ad una migliore fruizione

della banchina sud del Molo Piave, è emersa la necessità di apportare ulteriori modifiche al progetto che vengono appresso descritte e che riguardano la ridefinizione degli interventi di consolidamento e adeguamento e messa in sicurezza statica della banchina stessa.

Durante la realizzazione della paratia di pali a terra (pali-tiranti) l'impresa ha eseguito dei rilievi *multibeam* dei fondali e del paramento del muro di sponda esistente, che hanno evidenziato la presenza di sporgenze del piede di banchina di maggiore entità rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo.

A comprova di quanto riscontrato nel rilievo *multibeam*, l'impresa ha eseguito anche un'ispezione subacquea che ha confermato quanto evidenziato nel precedente rilievo.

Alla luce dei risultati ottenuti, è stata effettuata una sovrapposizione planimetrica tra il rilievo *multibeam* eseguito e la planimetria del Progetto Esecutivo, dalla quale si è evinto che la parete combinata nella posizione di Progetto Esecutivo interferisce con il piede di banchina: in radice le interferenze sono di maggiore profondità e sviluppo, rispetto a quanto accade poi verso la testata.

Per tale ragione, è stato eseguito uno studio approfondito su diverse alternative di progetto che hanno condotto alla scelta progettuale consistente nel traslare, rispetto al Progetto Esecutivo, il ciglio banchina, e conseguentemente la parete combinata, verso mare di una distanza pari a 2,00 m lato radice e 0,50 m lato testata. La nuova soluzione progettuale comporta:

- un'ottimizzazione dei volumi di muro di sponda da demolire perché interferenti con la parete combinata, senza compromettere la stabilità dell'opera esistente;
- una ridefinizione del sistema costruttivo della banchina.

Fanno inoltre parte della Perizia di Modifica di Contratto le seguenti opere aggiuntive:

- Predisposizione di un impianto idrico con sviluppo lineare pari a 314,26 m (dalla radice della banchina fino alla testata);
- Predisposizione dell'impianto di *cold ironing*, con sviluppo lineare pari a 314,26 m (dalla radice della banchina fino alla testata);
- Installazione di n°2 impianti di trattamento acque di prima pioggia costituiti ciascuno da: n°3 vasche di dimensioni 500x300xH=108 cm, n°1 pozzetto scolmatore di dimensioni 150x150xH=95 e n°1 pozzetto avente funzione di locale pompe di dimensioni 190x190xH=180 cm, filtri a coalescenza; in variante rispetto a quanto presentato nell'offerta tecnica in sede di gara;
- Installazione di n°1 parabordo angolare (*Cone Fender*) alla testa della banchina del Molo Piave;
- Installazione di n°1 bitta di ormeggio da 200 t, aggiuntiva isolata su blocco in c.a. realizzato alla radice della banchina esistente.

Maggiori dettagli sono riportati nella relazione di dettaglio allegata alla perizia.

L'importo dei lavori previsti nella Perizia è stato determinato mediante l'integrale rielaborazione del computo metrico estimativo, sulla base dei prezzi di contratto, e dei nuovi prezzi relativi a lavorazioni non previste nel progetto originario. I nuovi prezzi sono stati in parte desunti dal prezzario regionale posto a base del progetto approvato ed in

parte ricavati da regolari analisi prezzi, per lavorazioni non presenti nel prezzario suddetto.

In conseguenza della variazione dell'importo dei lavori, risulta variato anche l'importo delle Somme a disposizione dell'Amministrazione.

4) QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI MODIFICA DEL CONTRATTO

La perizia è corredata da tutti gli elaborati idonei a garantire le condizioni contrattuali come al relativo elenco elaborati cui si rimanda.

Per quanto sopra la Direzione dei lavori ha redatto la presente Perizia di modifica del contratto che ha determinato variazioni delle quantità previste in progetto e la necessità di concordare ulteriori 18 nuovi prezzi.

Tutti i nuovi prezzi sono da assoggettare al ribasso d'asta contrattuale del 14,248% ad eccezione di quelli relativi alla sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Lo schema di atto di modifica del contratto, sottoscritto dall'impresa senza eccezioni, contiene tutte le condizioni che definiscono le variazioni al contratto principale, sia in termini economici che in termini temporali.

Il quadro economico viene modificato come segue:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO MODIFICA CONTRATTO			
A) LAVORI			
A.0)	Lavori al lordo		€ 16.281.333,07
A.2)	Oneri Speciali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 148.230,57
	Importo dei lavori soggetto a ribasso		€ 16.133.102,50
	A detrarre il ribasso d'asta (14,248%)		€ 2.298.644,44
A.1)	Lavori al netto		€ 13.834.458,06
A.2)	Oneri Speciali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 148.230,57
	A.3) Importo dei lavori con oneri speciali di sicurezza		€ 13.982.688,63
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B.1)	Spese per attività di consulenze e supporto alla D.L. e RUP compresa attività ispettori di cantiere	€ 50.000,00	
B.2)	IMPREVISTI e arrotondamenti (<10% di A3)	€ 116.369,51	
B.3)	Art. 113, d.lgs. 50/2016 - 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata)	€ 325.626,66	
B.4)	IRAP relativo incentivi per funzioni tecniche 8,50% di B.3	€ 27.678,27	
B.5)	Indagini geologiche e geotecniche in situ ed in laboratorio (Edilgara)	€ 18.240,00	
B.6)	Consulenze specialistiche e studi: geologico Prof. Ing. Margiotta compresa IVA e CNPAIA (D.P. 40 del 06/09/2017)	€ 18.946,74	

B.7)	Spese attività tecniche verifiche strutturali Società XW Compresa IVA e CNPAIA	€ 43.894,14	
B.8)	Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 1.000,00	
B.9)	Spese per commissioni giudicatrici ed Oneri di verifica del progetto (art.26, c.5, D.lgs. 50/2016)	€ 60.000,00	
B.10)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, calcestruzzi, acciai, prove di carico	€ 100.000,00	
B.11)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (art. 106, comma 1, lettera "a" del D.lgs. 50/2016)	€ 20.000,00	
B.12)	Spese per collaudi (collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo con revisione contabile) - e collegio consultivo tecnico (art.6, comma 7 della legge 120/2020)	€ 100.000,00	
B.13)	polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c.4, D.lgs. 50/2016)	€ 10.000,00	
B.14)	Accantonamento per Transazioni/accordi bonari	€ 100.000,00	
B.15)	Spese di carattere strumentale delle amministrazioni aggiudicatrici (articolo 23, comma 11-bis del D.lgs. 50/2016)	€ 20.000,00	
B.16)	IVA lavori: non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L. 27.04.1990 n. 90	€ 0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 1.011.755,32
TOTALE GENERALE			€ 14.994.443,94

L'importo dei lavori previsti nella perizia di modifica ammonta a:

- € 13.834.458,06 per lavori al netto del ribasso d'asta del 14,248%;
- € 148.230,57 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 13.982.688,63 per totale lavori al netto e sicurezza;
- maggiore importo lavori e oneri sicurezza rispetto al progetto esecutivo € 560.255,16.

Per effetto della presente perizia di modifica risulta rispetto al contratto originario un maggiore importo contrattuale, compreso sicurezza, di € 560.255,16, pari al 4,17%.

Le motivazioni che hanno determinato la necessità di apportare una modifica del contratto sono interamente riconducibili a variazioni che non alterano la natura complessiva del contratto (art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/2016), più dettagliatamente riportate nella relazione di inquadramento del RUP allegata alla presente memoria.

In definitiva l'importo dei lavori al netto varia in aumento da 13.422.433,46 (importo contrattuale comprensivo di oneri di sicurezza pari ad 148.230,57) ad € 13.982.688,63 (inclusi oneri di sicurezza pari ad 148.230,57), con un incremento netto di € 560.255,16 pari al +4,17% rispetto al contratto originario.

Per effetto dei maggiori lavori previsti nella perizia di modifica in argomento, è stata prevista una proroga proporzionale all'aumento di spesa e pertanto pari a gg. 40 in relazione ai maggiori lavori previsti nella presente perizia, determinati in parte in proporzione ai maggiori lavori da eseguire (15 giorni) ed in parte in relazione alla necessità di programmazione ed acquisizione dei materiali (25 giorni) che aggiunti ai tempi contrattuali determinano la nuova durata contrattuale in 315 giorni decorrenti dalla consegna definitiva dei lavori.

Premesso tutto quanto sopra si propone:

- 1) Di approvare la perizia di modifica del contratto relativa all'intervento "PCN al PNRR - Porto di Palermo. Lavori di consolidamento delle banchine sud del Molo Piave ed adeguamento e messa in sicurezza statica della banchina sud del Molo Piave – CUP: I71J19000030005 – CIG: 9553082CA5", per l'importo complessivo di € 14.994.443,94 di cui, € 13.834.458,06 per importo dei lavori al netto del ribasso offerto (14,248%), € 148.230,57 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.011.755,32 per somme a disposizione, in uno al nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO MODIFICA CONTRATTO			
A) LAVORI			
A.0)	Lavori al lordo		€ 16.281.333,07
A.2)	Oneri Speciali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 148.230,57
	Importo dei lavori soggetto a ribasso		€ 16.133.102,50
	A detrarre il ribasso d'asta (14,248%)		€ 2.298.644,44
A.1)	Lavori al netto		€ 13.834.458,06
A.2)	Oneri Speciali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 148.230,57
A.3)	Importo dei lavori con oneri speciali di sicurezza		€ 13.982.688,63
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B.1)	Spese per attività di consulenze e supporto alla D.L. e RUP compresa attività ispettori di cantiere	€ 50.000,00	
B.2)	IMPREVISTI e arrotondamenti (<10% di A3)	€ 116.369,51	
B.3)	Art. 113, d.lgs. 50/2016 - 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata)	€ 325.626,66	
B.4)	IRAP relativo incentivi per funzioni tecniche 8,50% di B.3	€ 27.678,27	
B.5)	Indagini geologiche e geotecniche in situ ed in laboratorio (Edilgara)	€ 18.240,00	
B.6)	Consulenze specialistiche e studi: geologico Prof. Ing. Margiotta compresa IVA e CNPAIA (D.P. 40 del 06/09/2017)	€ 18.946,74	
B.7)	Spese attività tecniche verifiche strutturali Società XW Compresa IVA e CNPAIA	€ 43.894,14	

B.8)	Spese per pubblicità e notifiche ANAC	€ 1.000,00	
B.9)	Spese per commissioni giudicatrici ed Oneri di verifica del progetto (art.26, c.5, D.lgs. 50/2016)	€ 60.000,00	
B.10)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, calcestruzzi, acciai, prove di carico	€ 100.000,00	
B.11)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (art. 106, comma 1, lettera "a" del D.lgs. 50/2016)	€ 20.000,00	
B.12)	Spese per collaudi (collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo con revisione contabile) - e collegio consultivo tecnico (art.6, comma 7 della legge 120/2020)	€ 100.000,00	
B.13)	polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c.4, D.lgs. 50/2016)	€ 10.000,00	
B.14)	Accantonamento per Transazioni/accordi bonari	€ 100.000,00	
B.15)	Spese di carattere strumentale delle amministrazioni aggiudicatrici (articolo 23, comma 11-bis del D.lgs. 50/2016)	€ 20.000,00	
B.16)	IVA lavori: non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L. 27.04.1990 n. 90	€ 0,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 1.011.755,32
TOTALE GENERALE			€ 14.994.443,94

2) Di dare atto che la spesa complessiva per la realizzazione dei lavori in oggetto pari ad **€ 13.982.688,63**, sarà finanziata con le somme di cui al Cap. U 211010.040 e U 211010.021, giusta Decreto n. 389 del 20.12.2022 di approvazione del Q.E. dell'intervento.

CAP U21110.040 - IMP. 2022_00943 – 2022_00945

CAP U211010.021 IMP.2022_03660

3) I lavori in questione beneficiano del regime IVA non imponibile ex art. 9, co. 6, del DPR 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, giusta circolare n. 41/E dell'Agenzia delle Entrate, in quanto intervento finalizzato alla riqualificazione di infrastrutture portuali esistenti;

4) Di approvare lo schema di Atto aggiuntivo del Contratto del 06.11.2023 (Rep. 562/2023) stipulato con l'Impresa R.C.M. Costruzioni S.r.l., P. IVA 01808910655, per l'affidamento di lavori aggiuntivi, rispetto al succitato contratto, per un importo netto del ribasso d'asta € 560.255,16, con un maggior tempo previsto per l'esecuzione di giorni 40;

5) Di disporre che, in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, il presente decreto e la memoria siano direttamente smistati dalla Segreteria Generale all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, il quale provvede alla tempestiva e

corretta pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, all'interno della sottosezione ritenuta idonea;

- 6) Di disporre che il presente decreto e la memoria siano direttamente trasmessi dalla Segreteria Generale all'Ufficiale Rogante per le attività di Competenza.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Enrico Petralia)